

Infine ...

Eccoci, cari amici a questa sera, che vuol essere di letizia ma anche, approfittando della presenza di padre Rodolfo, di riflessione sul mistero natalizio: il Natale è infatti un'opportunità privilegiata per meditare sul senso e sul valore della nostra esistenza.

Quanto a me, da qui alla fine del mio mandato, confermo l'impegno assunto di *costruire il futuro rendendo onore al passato*. Nonostante l'esiguità delle risorse, porterò avanti i progetti che i miei predecessori hanno attivato, come il "Progetto Emergenza Lavoro Microcredito", iniziato da Paolo con il Governatore Lanteri; un progetto triennale, volto a finanziare giovani imprenditori "non bancabili" ma con buone capacità ed idee progettuali valide.

Anche quest'anno, poi, aderiremo ai tradizionali service "Handicamp Lorenzo Naldini" di Albarella, a quello dei "Parchi del Sorriso" sul lago di Garda e di "Villa Gregoriana" ad Auronzo. Tutte iniziative condivise per favorire il benessere dei ragazzi disabili della nostra comunità e delle loro famiglie, offrendo loro il modo di soggiornare, in luoghi e situazioni spesso sconosciuti o inaccessibili.

Nel 2016 ricorrerà il 10° anniversario della fondazione del nostro R.C. Propongo, per festeggiare insieme, una gita sociale! Pensiamoci.

Concludendo, ho esordito parlando di Un'orchestra da dirigere, piccola ma efficiente e per questo aperta alle vostre proposte ed ai Vostri contributi che continuerò a sollecitare perché sono convinto che ciascuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Ed allora preparatevi perché, forte della recente esperienza vissuta con il nostro Enrico Ramazzina, organizzerò altri caminetti utili a cementare l'amicizia ed in cui poterci maggiormente conoscere e crescere, scambiandoci idee.

Di questi tempi, credetemi, non è poco.

In alto i cuori, quindi, e che sia un Natale Buono per tutti.

Grazie

Franco Gobbi

Come sempre, copia del notiziario sarà pubblicata nella pagina dedicata al nostro club, nel sito distrettuale www.rotary2060.eu/, "sezione ftp".
ediz. redatta da UM Brasioli ed aggiornata al 26.12.2015

<http://badialendinaraaltopolesine.rotary2060.eu>

mail: rotary.altopol@gmail.com

tel: **3497773097** (presidenza) o **3479270726** (segreteria)

facebook



ROTARY CLUB
BADIA - LENDINARA - ALTO POLESINE
DISTRETTO 2060 ITALIA

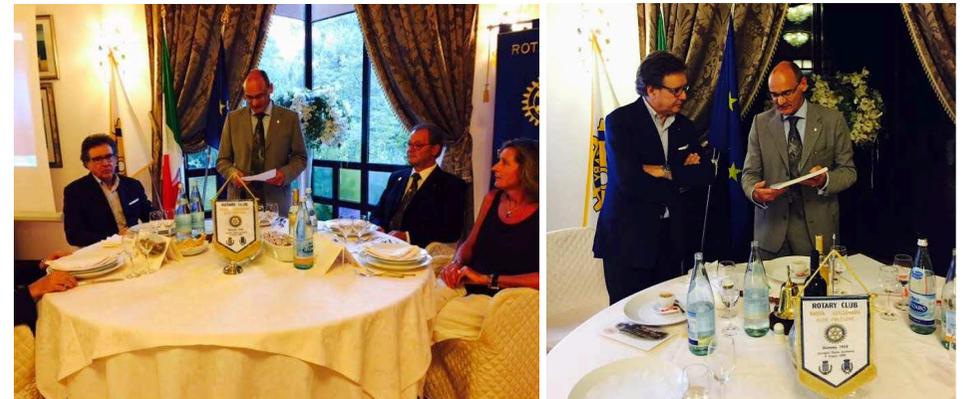
Consegna della charta costitutiva 08.06.2006

NOTIZIARIO n.1/2015-16

Speciale S. Natale 2015: "Cronache rotariane"



In occasione della festa degli auguri ... e circa alla metà del mio mandato, ho ritenuto rivivere con gli amici questo impegnativo ma splendido semestre condividendo anche con coloro che in qualche occasione fossero stati assenti, quanto si è fatto per e nel nostro piccolo ma vivace club, a partire dalla presentazione dello Staff e del programma avvenuta nella serata del 07 luglio. Occasione colorata dall'intervento di Roberto Xausa sul tema: "Il Club: organizzati e compatti come in una grande orchestra". Impossibile non ricordare la metafora "dell'orchestra ben disposta" con la quale il Past District Governor ci ha esortato a lavorare per scrivere la partitura dell'annata... e allora, ho voluto credere a quanto ci ha detto Roberto e mi son posto sul podio di questa magnifica orchestra, giacché nulla potrei fare senza di Voi, uniti e coordinati! Perché ciascuno, porta nel Club il proprio patrimonio personale d'intelligenza, professionalità e valori morali, etici e sociali a servizio delle Comunità.



Era il pomeriggio dell'otto luglio quando sulla riviera del Brenta si scatenò l'inusuale furia di un tornado che nei comuni di Dolo, Mira e Pianiga portò morte e devastazione. Il nostro club, raccogliendo l'appello distrettuale, ha partecipato alla gara di solidarietà che ne è seguita, contribuendo alla raccolta dei 42.500 euro utili alle famiglie così duramente colpite.

A memoria ci è stata rilasciata una pergamena di riconoscenza .



In un caldissimo 28 luglio, invece, ospitammo Anna Maria Bernardi imparando come *“la miglior medicina per mantenersi in buona salute e perfino rallentare l'invecchiamento sia in quel che mangiamo”*. Dopo di che il 25 agosto a *“Villa Cà Tiepolo”*, in Albarella, abbiamo partecipato con Rovigo, Porto Viro e Chioggia al tradizionale Interclub organizzato dal R.C. Adria, quest'anno con lo scrittore Marcello Simoni, e la sua ultima fatica, *“L'abbazia dei cento delitti”*.



Quindi, il 2 settembre, in una conviviale partecipata e molto interattiva che ha visto la presenza dei Presidenti e dei soci dei Rotary Club di Legnago, Rovigo e Porto Viro, nonché dell'Assistente del Governatore Sante Casini, Riccardo Samiolo (direttore finanziario di Came e membro del Comitato organizzativo di Expò 2015), ci ha fatto rivivere il dietro le quinte dell'esposizione universale che ha proiettato l'Italia nella ribalta mondiale. In quella serata comprendemmo la meravigliosa complessità di quell'evento.

Dal 2014 pare sia iniziata una ripresa del settore delle costruzioni, lentissima e quasi impercettibile, con aziende che ancora chiudono per mancanza di risorse e di mercato nonostante le esigenze siano sotto gli occhi di tutti

A margine della serata formulo una personale considerazione: i caminetti allargati in cui *“il socio si racconta”*, possono costituire la strada giusta per migliorare le relazioni interne al club e coinvolgere nuove intelligenze.

Il 4 dicembre c'è stato il primo Interclub/Intermeeting con il Lions Club Portomaggiore San Giorgio, che ci ha regalato momenti straordinari, visitando la Mostra intitolata a De Chirico al Palazzo dei Diamanti aperto in esclusiva per noi, con un'ottima guida che ci ha mirabilmente condotto in un quadro storico-artistico-socio-culturale middle-europeo, del periodo che va dalla nascita dell'artista (1888) fino alla fine della prima guerra mondiale.

L'arte nel suo significato più ampio, comprende tutte quelle attività umane prodotte dalla creatività e dall'espressione estetica, specchio olistico delle opinioni dell'artista benché il linguaggio non sia di unica forma espressiva né d'inequivocabile interpretazione. Resta il fatto che questa trasposizione è capace di stimolare le nostre corde più intime regalandoci momenti sublimi. Se la difesa e la diffusione della cultura rientrano fra i valori del Rotary, l'arte nella cultura rende grandi e distingue popoli e nazioni, quale manifesto di civiltà.

A seguire la cena all'Istituto alberghiero *“Orio Vergani”*, una piccola chicca. Buona la compagnia ed interessanti i brevi, diversi, interventi.



Bella serata, in una bella sede, quella trascorsa a Revere, con gli amici del R.C. Mantova Sud, in cui Filippo Mantovani, coordinatore dell'Ecomuseo della Risaia, dei Fiumi e del Paesaggio Rurale, ha mostrato



con bellissime immagini la trasformazione del territorio nei secoli, attraverso la produzione del riso e le attività lavorative annesse e correlate. Mantova ed il Polesine, oltre che da tante altre cose, sono legati anche dal riso, oggi alimento principale di metà della popolazione mondiale. Occasione speciale, dunque, per riscoprire i fili della tradizione che intrecciano quelli della modernità e, insieme, rappresentano le radici della nostra storia.



Più recentemente, il 1 dicembre, recuperando i fili della tradizione il presidente eletto Enrico Ramazzina si è raccontato agli amici sul tema della Rigenerazione Urbana, "passeggiando" tra le impressioni offerte dalle nostre città sospese fra le esigenze abitative e quelle del Territorio, attraverso conflitti difficili da risolvere. Abbiamo capito che "rigenerare" significa pianificare, governando i consumi, la qualità della vita e la mobilità, rilanciando in modo sostenibile il settore delle costruzioni che incide per il 14% sul PIL nazionale con un forte impatto occupazionale.



Esposizione che poi, il 5 e 6 settembre, abbiamo voluto e potuto visitare, condividendo l'avventura con gli amici di Porto Viro

il 15 settembre il Governatore Giuliano Cecovini, accompagnato dall'assistente distrettuale, ci ha onorati della sua presenza. La Sua visita è stata una sorta di checkup del Club, utile a corroborarne lo spirito in un momento difficile per tutti.



Il giorno dopo, a Corte Frassino di Villadose, unitamente ai R.C. di Adria, Porto Viro-Delta Po e Rovigo ci siamo ritrovati per condividere la conviviale col Governatore accompagnato dalla gentilissima consorte Erica. Per l'Assistente al Governatore, Sante Casini, sono stati due giorni di intenso la-

voro perché con questa visita, si sono potuti incontrare, seppur separatamente, tutti i quattro R.C. Polesani.

Delle considerazioni fatte dal Governatore durante la visita al Club e poi ribadite prima della conviviale interclub, ricorderei gli indirizzi programmatici della sua annata così sintetizzabili:

- Stimolare la presenza dei Soci agli incontri ed alle attività del Club sviluppando se possibile l'Effettivo
- Lavorare sul territorio e far conoscere il Club sentendoci orgogliosi del Rotary
- Fare qualche conviviale in meno per preservare più fondi da destinare ai Service

Il 21 settembre, invece, nell'interclub organizzato al Cristallo di Rovigo, Valentina Fossati, brillante ricercatrice internazionale alla New York Stem Cell Foundation, ci ha aggiornati sulle applicazioni e sulle promettenti prospettive della ricerca sulle staminali per la cura di molte patologie.

Il 13 ottobre bella serata, organizzata con gli amici di Rovigo, ricca di emozioni e calore sulla "passione montagna". Mai banale, la montagna



esprime imponente, austera bellezza, recuperandoci a valori emozionali autentici, utili a misurarci con noi stessi sul senso della vita.

A seguire, il runner Antonio Vespignani, ci ha introdotti alla Venice Marathon, corsa il 25 successivo, col pettorale del nostro club a sostegno della raccolta fondi per il programma "END POLIO NOW" del Rotary International per il quale abbiamo contribuito con 863 euro.

Memorabile è stato l'interclub del 20 ottobre col R.C. di Legnago quando,



nella locale sede, il celebre opinionista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella, con argute provocazioni, ha stigmatizzato l'inestricabile matassa burocratica che ci affligge.

L'Assemblea di Club del 9 novembre ha invece determinato le cariche sociali del Consiglio Direttivo per l'Anno Rotariano 2016-2017, individuando il

Presidente di Club per l'annata rotariana 2017-

2018 in Andrea Muzzi. Non è cosa da poco perché contribuisce ad alimentare le prospettive di sviluppo del club.

In quei giorni, alla "piccola Fenice" di Badia, si è rinnovato il tradizionale appuntamento con la buona musica con i giovani talenti presentati dagli Amici della Russia. L'iniziativa, in cui sono stati coinvolti i quattro club Rotary della provincia di Rovigo, ha assunto quest'anno, più che in passato, il ruolo ben descritto dal Presidente Franco Gobbi, nel sottolineare come questo service incarni alcuni dei valori fondamentali che il Rotary propone nel Mondo: la tutela delle nuove generazioni, la diffusione della cultura, la promozione della pace e della collaborazione fra le Nazioni.

